



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

Reg. delibere n. 6

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TA.RI. ANNO 2016. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventitre** del mese di **marzo**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass

Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	P	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TA.RI. ANNO 2016. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“Il Comune deve procedere alla copertura della quota complessiva di spesa per l’anno 2016 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti pari a 168.468,88 €, come risultante dal piano finanziario di cui alla precedente delibera. Poiché il Comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze, si applica un sistema presuntivo basato su delle tabelle indicate dal legislatore e da enti come ARPAV scegliendo comunque i coefficienti minimi.

I costi inerenti al servizio dei rifiuti vengono divisi tra utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 91% e 9%. Vi è un leggero scostamento rispetto alle tariffe applicate nel 2015, in quanto sono diminuiti i nuclei familiari (la popolazione infatti al 31.12.2014 consta di n. 1552 abitanti e al 31.12.2015 di n. 1533) e di conseguenza le superfici imponibili.

Purtroppo è un dato ormai assodato che molti utenti, che non sono assistiti dal sociale, non pagano la bolletta dei rifiuti. Dal 2010 al oggi esiste una morosità di circa €. 36.000,00. Il Comune ha effettuato molti solleciti compresa la procedura dell’ingiunzione di pagamento concedendo la possibilità di rateizzare l’importo. Il Comune è stato costretto ad avviare la procedura di recupero tramite un legale appositamente incaricato. “

Aperta la discussione, intervengono i Consiglieri Signori:

Il Consigliere Bello Edoardo mette in evidenza che dalla tabella le tariffe dei rifiuti aumentano del 5% rispetto al 2015, nonostante anche se minimo, un aumento delle utenze domestiche rispetto all’anno precedente.

Il Segretario Comunale comunica che per quanto concerne la morosità, la procedura di recupero decorre dal 2013, ossia da quando l’Ente provvede direttamente alla riscossione, mentre gli anni precedenti sono incarico ad Equitalia.

Esaurita la discussione.

Richiamato l’art. 107 del D. Lgs. 267/00 riguardante l’attribuzione di funzioni e responsabilità alla dirigenza.

Premesso che la Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”, all’art. 1, comma 639 istituisce l’Imposta Unica Comunale – I.U.C.

Dato atto che l’Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria);
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

Ripreso l'art. 49 del D. Lgs. 22/97 (c.d. decreto Ronchi), il quale nel disporre la soppressione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D. Lgs. 507/93 stabilisce che "... a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2..." imponendo **l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di qualunque altra natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico.**

Espresso che la teleologia della norma introdotta dal Legislatore attraverso il Decreto Ronchi fu quella di imporre agli Enti Locali un'attività di gestione dei rifiuti (più) complessa, di tipo manageriale rispetto a quella della TA.R.S.U., e per gli Utenti, una maggiore responsabilizzazione in base al principio di "matrice europea" del "**Chi inquina paga**", oltre alla considerazione che la normativa TA.R.S.U. privilegiava la distruzione finale dei rifiuti e soltanto marginalmente un tentativo di recupero.

Espresso che il Comune di Cazzano di Tramigna si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2013.

Espresso che il versamento tramite F24 – situazione già sperimentata dall'Utente con TA.R.ES., I.M.U. e TA.S.I. – presenta un duplice vantaggio: per l'utente con il mancato pagamento del costo del servizio postale/bancario e per il Comune per la gestione telematica dei versamenti attraverso il canale dell'Agenzia delle Entrate e senza oneri.

Visto il Regolamento I.U.C., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 "*Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento*";

Valutato che il Comune **non** è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), **scegliendo, comunque ed esclusivamente i coefficienti minimi.**

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione e che nel caso di

mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Rilevato che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92 e determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2016;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 *“Istituzione dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Cazzano di Tramigna. Approvazione Regolamento”*;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00.

Con voti favorevoli n. 5; astenuti n. — ; contrati n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della “Lista Insieme Bello Edoardo Sindaco”); espressi da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di rideterminare** applicando l'adeguamento sopra motivato alle **utenze domestiche** la seguente tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (€/mq)	quota variabile della tariffa (€/Utenza)
1	0,48	0,320872	73,903620
2	1,02	0,377025	157,045192
3	1,33	0,421144	204,774613
4	1,46	0,457242	224,790177

5	1,33	0,493341	204,774613
6	1,77	0,521417	272,519598

3. Di determinare ed applicare alle utenze non domestiche le tariffe riportate come segue:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)	TOTALE (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,134378	0,294539	0,428917
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,100783	0,224496	0,325280
3	Stab. balneari	0,38	3,10	0,123527	0,278375	0,401902
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,127659	0,278375	0,406034
5	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,403133	0,884516	1,287648
6	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,319147	0,696837	1,015983
7	Case di cura e riposo	1	8,20	0,335944	0,736348	1,072292
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,359460	0,788431	1,147891
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,184769	0,404093	0,588863
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramente e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,332584	0,731858	1,064443
11	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,372898	0,815371	1,188268
12	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,9	8,95	0,638293	0,803697	1,441990
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,366179	0,803697	1,169876
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,127659	0,281069	0,408728
15	Attività artigianali di produzione	0,55	4,50	0,184769	0,404093	0,588863

	beni specifici					
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	1,871207	4,101100	5,972307
17	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,330338	2,913065	4,243402
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,678607	1,486166	2,164773
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,517354	1,131462	1,648815
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,408717	5,276562	7,685280
21	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,349382	0,768676	1,118057

4. **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco – Presidente del Consiglio Comunale;

Considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione;

Con voti favorevoli n. 5; astenuti n. --- ; contrari n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della "Lista Insieme Bello Edoardo Sindaco"); espressi da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi, dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

OGGETTO: TA.RI. ANNO 2016. APPROVAZIONE.

PARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella**

PARERE: in ordine alla Regolarita' contabile

**Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 134

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 3 MAR. 2016 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000. 3 0 MAR. 2016

Cazzano di Tramigna, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____.

Cazzano di Tramigna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gabriella Zampicinini